



*Report sulla qualità di esecuzione ottenuta presso le prime
5 sedi di esecuzione / broker*

(Clientela al dettaglio)

Aprile 2021

Sommario

1	PREMESSA.....	2
1.1	Report di Best Execution disclosure: Contesto normativo.....	2
2	OVERVIEW	4
3	REPORT SULLA QUALITÀ DI ESECUZIONE OTTENUTA DAI PRIMI 5 BROKER	6
3.1	Equity - Azioni e certificati di deposito.....	6
3.1.1	Liquidity Band 5,6.....	6
3.1.2	Liquidity Band 3,4.....	6
3.1.3	Liquidity Band 1,2.....	6
3.2	Strumenti di debito.....	6
3.2.2	Strumenti di debito (Bond).....	6
3.3	Securitised Derivatives (Warrants e certificates derivatives).....	7
3.4	Exchange traded products (Exchange traded funds, ETN, ETC)	7
3.5	Altri Strumenti	7
4	REPORT SULLA QUALITÀ DI ESECUZIONE OTTENUTA SULLE PRIME 5 SEDI DI ESECUZIONE.....	8
4.1	Strumenti di debito.....	8
4.1.2	Strumenti di debito (Bond).....	8

1 PREMESSA

La Direttiva 2004/39/CE (di seguito “MiFID I”), entrata in vigore nel 2007, rafforza il dovere degli intermediari di adottare tutte le misure ragionevoli e di mettere in atto meccanismi efficaci per ottenere il miglior risultato possibile nell’esecuzione degli ordini ricevuti dalla clientela, perseguendo anche l’obiettivo di mettere in concorrenza diverse piattaforme e sistemi di contrattazione, oltre che mercati con imprese di investimento, in modo da aumentare l’efficienza degli scambi e, conseguentemente, ridurre i costi di negoziazione.

La MiFID II sancisce una revisione complessiva del quadro istituzionale comunitario del mercato dei servizi, delle attività di investimento e dei mercati regolamentati, anche nell’ottica di una maggiore armonizzazione a livello Europeo.

L’impianto normativo MiFID II e MiFIR, che è entrato in vigore il 3 Gennaio 2018, è articolato in:

- misure in ambito «Mercati», rivolte ad intermediari e mercati, finalizzate ad incrementare la trasparenza, migliorare la qualità di esecuzione e garantire un equo, corretto e stabile funzionamento dei mercati
- misure di «Investor Protection», rivolte agli intermediari (Produttori e Distributori) e finalizzate ad incrementare la tutela degli investitori nell’erogazione dei servizi d’investimento

La normativa MiFID II, nell’ambito dei requisiti relativi alla **Best Execution**, introduce requisiti di disclosure alla clientela e al pubblico al fine di aumentare il livello di trasparenza sulla qualità di esecuzione ottenuta dalle imprese di investimento e presso le sedi di esecuzione

1.1 Report di Best Execution disclosure: Contesto normativo

La normativa MiFID II (Direttiva 2014/65/CE: art. 27 par. 6), al fine di aumentare il grado di trasparenza e di comprensione delle prassi adottate dalle imprese di investimento per assicurare la Best Execution ai propri clienti, pone in capo alle imprese di investimento che eseguono e/o trasmettono ordini l’onere di pubblicare annualmente due tipologie di report¹:

- a. Report sulla **qualità di esecuzione ottenuta presso le prime 5 sedi di esecuzione/broker**.

La normativa richiede di predisporre un report, secondo un template standard (cfr. Reg. Del. 2017/576 Allegato II), che contenga un preciso e predefinito set di informazioni e statistiche per ciascuna classe di strumenti finanziari (cfr. Reg. Del. 2017/576 Allegato I).

Unica eccezione è rappresentata dall’operatività in SFT² per cui la normativa prevede la predisposizione di un report secondo uno schema (cfr. Reg. Del. 2017/576 Allegato II) e un contenuto specifico (cfr. Reg. Del. 2017/576 art. 3 (2))

¹ Come stabilito dai Regolamenti Delegati UE 2017/576 e 2017/565 art. 65 par. 6

² *Securities Financial Transaction: contrattazioni relative a tutti gli ordini di clienti eseguiti in operazioni di finanziamento tramite titoli*

b. Report che riepiloghi, per tutte le sedi di esecuzione su cui sono eseguiti gli ordini della clientela, alcune **informazioni qualitative** derivanti dal monitoraggio della qualità di esecuzione ottenuta dall'impresa di investimento (cfr. Reg. Del. 2017/576 art. 3 (3))

L'operatività che deve essere considerata per la produzione dei report in oggetto è:

- **Esecuzione in conto terzi:** l'esecuzione in conto terzi di ordini della clientela è rilevante, purché conclusa su sede di esecuzione (sede di negoziazione, internalizzatore sistematico o attraverso market maker / liquidity provider effettuate OTC) ovvero ottenuta mediante trasmissione ad intermediario negoziatore (ricezione e trasmissione di ordini)
- **Esecuzione di ordini della clientela in modalità Matched Principal:** nel contesto delle norme che disciplinano la Best Execution Disclosure non viene fatto esplicito riferimento alle operazioni effettuate in modalità Matched Principal. Tuttavia, sulla base di un principio di omogeneità e coerenza di approccio della normativa MiFID II al Matched Principal Trading, le operazioni che rispettano i requisiti dell'operatività Matched Principal saranno considerate come una transazione unica e come tali trattate per tutte le tematiche "Mercati" MiFID II. Tale operatività dovrà pertanto essere considerata ai fini di disclosure di Best Execution
- **Operatività in C/Proprio:** essa rileva soltanto qualora l'impresa di investimento esegua (in contropartita diretta) ordini della clientela tramite un proprio internalizzatore sistematico o mediante attività di market making / liquidity providing ai sensi MiFID II (effettuata OTC)

La pubblicazione di tali report avverrà **entro il 30 aprile di ogni anno** con riferimento ai dati dell'anno solare precedente ed essi saranno pubblicamente disponibili sul sito internet dell'impresa di investimento per un periodo di almeno 2 anni.

I destinatari della reportistica sono sia **i clienti retail**, sia **la clientela professionale** per i quali dovranno essere prodotti report distinti.

Nel presente documento si riportano **i report sulla qualità di esecuzione ottenuta presso i primi 5 broker / sedi di esecuzione utilizzati da Fideuram Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A.** (di seguito anche "Fideuram") per eseguire gli ordini della **clientela retail**.

2 OVERVIEW

Fideuram, nell'ambito della prestazione del servizio di investimento di ricezione e trasmissione degli ordini per la clientela retail ha individuato un unico intermediario negoziatore in Intesa Sanpaolo. In tale contesto, il perimetro di asset class, tra quelle indicate da ESMA, in cui Fideuram nel corso del 2020 ha eseguito ordini della propria clientela retail è il seguente:

1. **Equity** → rientranti nella Classe 1 "Equity - Azioni e certificati di deposito"

Tali strumenti sono ulteriormente classificati nelle bande di liquidità definite da ESMA³ e rappresentati nelle 3 sotto-classi di seguito riportate:

- Bande di liquidità 5 e 6 (da 2000 transazioni al giorno)
- Bande di liquidità 3 e 4 (da 80 a 1999,99 transazioni al giorno)
- Bande di liquidità 1 e 2 (da 0 a 79,99 transazioni al giorno)

Si precisa inoltre che, come definito da ESMA (Q&A Dicembre 2017 Section4 #8), in caso di indisponibilità dei dati e quindi mancata assegnazione di uno strumento ad una specifica banda di liquidità, allo strumento stesso è stata assegnata la banda di liquidità più alta (ovvero la 6, relativa ad un numero medio di transazioni giornaliere ≥ 9000), ed è stato pertanto ricompreso nelle statistiche relative alla "Banda di Liquidità 5,6".

2. **Strumenti di debito** → rientranti nella classe 2 "Strumenti di debito".

Tali strumenti sono ulteriormente classificati nelle seguenti sotto-classi, secondo quanto definito dall'articolo 4 della MiFIDII:

- 2a. "Bond" → qualora la differenza tra la data di emissione e la data di scadenza è $> a 397$
- 2b. "Strumenti di mercato monetario" → qualora la differenza tra la data di emissione e la data di scadenza è $< o = 397$.

3. **Derivati (cartolarizzati)** → rientranti nella classe 8 "Securitized Derivatives".

Tali strumenti rientrano nella sottocategoria a. "Warrants e certificate derivatives".

4. **ETF** → rientranti nella classe 11 "Exchange traded products (Exchange traded funds, ETN, ETC)"

5. **Altri strumenti** → rientranti nella categoria 13 Altri strumenti

Anche nel corso del 2020 Fideuram non si è qualificata come internalizzatore sistematico e non ha effettuato attività di market making / liquidity providing per la clientela retail. Per tale motivo l'operatività eseguita per la clientela retail da Fideuram in contropartita diretta nel corso del 2020 non è presente nelle statistiche rappresentate nei report sulla qualità di esecuzione ottenuta sulle prime 5 sedi di esecuzione.

³ Come definito dal Reg. deleg. UE 2017/588, Allegato 1

Inoltre come specificato dalle Q&A del 3 ottobre 2018 (Question #19) per i report dal 2019 è necessario fornire disclosure oltre che delle prime cinque sedi di esecuzione e dei primi cinque broker, **anche delle prime cinque controparti che sono state selezionate per l'esecuzione di ordini di clienti mediante sistemi RFQ di una sede di negoziazione.**

Si precisa che nei report riportati nel presente documento per valorizzare la media delle transazioni per business day relative ad una specifica classe di strumenti finanziari è stato considerato il calendario ufficiale di Borsa Italiana (255 business day nell'anno 2020).

3 REPORT SULLA QUALITÀ DI ESECUZIONE OTTENUTA DAI PRIMI 5 BROKER

Come già ricordato, Fideuram nell'ambito della prestazione del servizio di investimento di ricezione e trasmissione degli ordini per la clientela retail ha individuato un unico intermediario negoziatore in Intesa Sanpaolo, pertanto i report sottostanti evidenziano tale aspetto (100% dell'operatività indirizzata al broker Intesa Sanpaolo).

Si precisa che nelle tabelle di seguito riportate il valore relativo alla percentuale dei degli ordini aggressivi / passivi non è mai rappresentato in quanto, come definito dalle Q&A ESMA del 4 Aprile 2017 (Question #14), per tutti gli ordini della clientela che sono trasmessi a broker per l'esecuzione esso risulta essere un dato non rilevante.

3.1 Equity - Azioni e certificati di deposito

Di seguito si riporta la tabella che evidenzia l'operatività 2020 trasmessa all'intermediario Intesa Sanpaolo, suddivisa nelle sotto-classi di Bande di Liquidità definite da ESMA

3.1.1 Liquidity Band 5,6

Classe dello strumento	1) Equity - Azioni e certificati di deposito a) Liquidity Band 5,6				
Notifica se la media delle transazioni per business day nell'anno precedente è < 1	N				
Prime cinque sedi di esecuzione elencate in termini di volumi di negoziazione (in ordine decrescente)	Volume negoziato in percentuale del totale della classe	Ordini eseguiti in percentuale del totale della classe	Percentuale degli ordini passivi	Percentuale degli ordini aggressivi	Percentuale degli ordini orientati
Intesa Sanpaolo	100,00%	100,00%	-	-	7,96%

3.1.2 Liquidity Band 3,4

Classe dello strumento	1) Equity - Azioni e certificati di deposito a) Liquidity Band 3,4				
Notifica se la media delle transazioni per business day nell'anno precedente è < 1	N				
Prime cinque sedi di esecuzione elencate in termini di volumi di negoziazione (in ordine decrescente)	Volume negoziato in percentuale del totale della classe	Ordini eseguiti in percentuale del totale della classe	Percentuale degli ordini passivi	Percentuale degli ordini aggressivi	Percentuale degli ordini orientati
Intesa Sanpaolo	100,00%	100,00%	-	-	0,00%

3.1.3 Liquidity Band 1,2

Classe dello strumento	1) Equity - Azioni e certificati di deposito a) Liquidity Band 1,2				
Notifica se la media delle transazioni per business day nell'anno precedente è < 1	N				
Prime cinque sedi di esecuzione elencate in termini di volumi di negoziazione (in ordine decrescente)	Volume negoziato in percentuale del totale della classe	Ordini eseguiti in percentuale del totale della classe	Percentuale degli ordini passivi	Percentuale degli ordini aggressivi	Percentuale degli ordini orientati
Intesa Sanpaolo	100,00%	100,00%	-	-	0,00%

3.2 Strumenti di debito

Per tale categoria gli strumenti finanziari sono ulteriormente classificati in due sottocategorie:

- Monetario (qualora la differenza tra la data di emissione e la data di scadenza è < o = 397)
- Bond (qualora la differenza tra la data di emissione e la data di scadenza è > a 397)

Di seguito si riportano le tabelle che evidenziano l'operatività 2020 trasmessa all'intermediario Intesa Sanpaolo, suddivisa nelle sotto-classi definite da ESMA:

3.2.2 Strumenti di debito (Bond)

Classe dello strumento	2) Strumenti di debito				
Notifica se la media delle transazioni per business day nell'anno precedente è < 1	N				
Prime cinque sedi di esecuzione elencate in termini di volumi di negoziazione (in ordine decrescente)	Volume negoziato in percentuale del totale della classe	Ordini eseguiti in percentuale del totale della classe	Percentuale degli ordini passivi	Percentuale degli ordini aggressivi	Percentuale degli ordini orientati
Intesa Sanpaolo	100,00%	100,00%	-	-	4,87%

3.3 Securitised Derivatives (Warrants e certificates derivatives)

L'operatività di Fideuram effettuata nel corso del 2020 per la clientela retail rientra nella sottocategoria ESMA a - **Warrants e certificates derivatives**.

Di seguito si riportano le tabelle che evidenzia l'operatività 2020 trasmessa all'intermediario Intesa Sanpaolo, nella sottocategoria definita da ESMA:

Classe dello strumento	8) Securitised Derivatives				
Notifica se la media delle transazioni per business day nell'anno precedente è < 1	Y				
Prime cinque sedi di esecuzione elencate in termini di volumi di negoziazione (in ordine decrescente)	Volume negoziato in percentuale del totale della classe	Ordini eseguiti in percentuale del totale della classe	Percentuale degli ordini passivi	Percentuale degli ordini aggressivi	Percentuale degli ordini orientati
Intesa Sanpaolo	100,00%	100,00%	-	-	0,00%

3.4 Exchange traded products (Exchange traded funds, ETN, ETC)

Di seguito il report relativo all'operatività 2020 trasmessa all'intermediario Intesa Sanpaolo, nella classe definita da ESMA:

Classe dello strumento	11) Exchange traded products (Exchange traded funds, ETN, ETC)				
Notifica se la media delle transazioni per business day nell'anno precedente è < 1	N				
Prime cinque sedi di esecuzione elencate in termini di volumi di negoziazione (in ordine decrescente)	Volume negoziato in percentuale del totale della classe	Ordini eseguiti in percentuale del totale della classe	Percentuale degli ordini passivi	Percentuale degli ordini aggressivi	Percentuale degli ordini orientati
Intesa Sanpaolo	100,00%	100,00%	-	-	0,00%

3.5 Altri Strumenti

Di seguito il report relativo all'operatività 2020 trasmessa all'intermediario Intesa Sanpaolo, nella classe definita da ESMA:

Classe dello strumento	13) Altri strumenti				
Notifica se la media delle transazioni per business day nell'anno precedente è < 1	Y				
Prime cinque sedi di esecuzione elencate in termini di volumi di negoziazione (in ordine decrescente)	Volume negoziato in percentuale del totale della classe	Ordini eseguiti in percentuale del totale della classe	Percentuale degli ordini passivi	Percentuale degli ordini aggressivi	Percentuale degli ordini orientati
Intesa Sanpaolo	100,00%	100,00%	-	-	0,00%

4 REPORT SULLA QUALITÀ DI ESECUZIONE OTTENUTA SULLE PRIME 5 SEDI DI ESECUZIONE

Fideuram presta il servizio alla clientela classificata come retail, provvedendo all'esecuzione **in regime di Best Execution** degli ordini non gestiti tramite l'intermediario negoziatore Intesa Sanpaolo, **in contropartita diretta/negoziazione in conto proprio, anche nella modalità Matched Principal**. Tale tipologia di operatività, ai fini della produzione dei report di Best Execution disclosure, rileva soltanto qualora l'impresa di investimento esegua ordini della clientela tramite un proprio internalizzatore sistematico o mediante attività di market making / liquidity providing ai sensi MiFID II, effettuata OTC.

Poiché Fideuram non effettua attività di market making / liquidity providing, l'operatività in contropartita diretta non deve essere presa in considerazione per la produzione dei report sulla qualità di esecuzione ottenuta sulle prime 5 sedi di esecuzione. L'operatività gestita in modalità Matched Principal, al contrario, rileva ai fini dei report di Best Execution Disclosure e le operazioni che rispettano i requisiti dell'operatività Matched Principal dovranno essere sempre considerate come una transazione unica.

Nelle tabelle di seguito rappresentate il valore relativo alla percentuale degli ordini aggressivi è sempre uguale al 100% in quanto Fideuram – ISPB nel corso del 2020 ha eseguito direttamente (non mediante l'intermediario Intesa Sanpaolo), gli ordini della clientela retail esclusivamente su sistemi RFQ di sedi di negoziazione, ovvero con l'emittente (liquidity provider) di titoli non quotati. Gli ordini, pertanto, hanno sempre assorbito liquidità.

Si precisa inoltre che in relazione a quanto definito dalle Q&A ESMA del 3 Ottobre 2018 (Question #19) nella presente sezione, per le operazioni effettuate sulle piattaforme MTF e TFE di Bloomberg sono riportate anche le prime cinque controparti identificate per il tramite del sistema RFQ.

4.1 Strumenti di debito

Per tale categoria gli strumenti finanziari sono ulteriormente classificati in due sottocategorie:

- Monetario (qualora la differenza tra la data di emissione e la data di scadenza è $< 0 = 397$)
- Bond (qualora la differenza tra la data di emissione e la data di scadenza è $> a 397$)

Di seguito si riportano le tabelle che evidenziano:

- L'operatività 2020 effettuata sulle prime 5 sedi di esecuzione
- Le prime 5 controparti identificate per il tramite del sistema di RFQ di Bloomberg

4.1.2 Strumenti di debito (Bond)

Classe dello strumento	2) Strumenti di debito				
Notifica se la media delle transazioni per business day nell'anno precedente è < 1	N				
Prime cinque sedi di esecuzione elencate in termini di volumi di negoziazione (in ordine decrescente)	Volume negoziato in percentuale del totale della classe	Ordini eseguiti in percentuale del totale della classe	Percentuale degli ordini passivi	Percentuale degli ordini aggressivi	Percentuale degli ordini orientati
Bloomberg MTF/TFE	91,44%	39,26%	-	100,00%	0,00%
CITIGROUP	5,35%	2,96%	-	100,00%	0,00%
Intesa Sanpaolo	3,21%	57,78%	-	100,00%	0,00%

Prime 5 controparti selezionate attraverso il sistema RFQ di Bloomberg MTF/TFE

Classe dello strumento	2) Strumenti di debito				
Prime cinque sedi di esecuzione elencate in termini di volumi di negoziazione (in ordine decrescente)	Volume negoziato in percentuale del totale della classe	Ordini eseguiti in percentuale del totale della classe	Percentuale degli ordini passivi	Percentuale degli ordini aggressivi	Percentuale degli ordini orientati
DEUTSCHE BANK	46,29%	4,18%	-	100,00%	0,00%
UBS	44,86%	8,36%	-	100,00%	0,00%
JP MORGAN	1,27%	8,19%	-	100,00%	0,00%
INTESA SANPAOLO	1,24%	11,04%	-	100,00%	0,00%
CITIGROUP	0,91%	3,68%	-	100,00%	0,00%